

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 30.09.2022

Numero versione 24 (sostituisce la versione 23)

Revisione: 30.09.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: Sulfate No.1**

· **Articolo numero:** 00515221, 505291, 515220BT, 00515229BT, 00505291

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Reagente per l'analisi delle acque

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

Tintometer GmbH
Schleefstraße 8-12
44287 Dortmund
Made in Germany
www.lovibond.com

phone: +49 (0)231 94510-0
e-mail: sales@lovibond.com

The Tintometer Limited
Lovibond® House
Sun Rise Way
Amesbury
Wiltshire SP4 7GR
United Kingdom

phone : +44 1980 664800
e-mail: SDS@lovibond.uk

· **Informazioni fornite da:**

e-mail: sds@lovibond.com
Reparto sicurezza prodotti

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

800 699 792

Lingua: inglese e italiano

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Repr. 2 H361d Sospettato di nuocere al feto.



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 30.09.2022

Numero versione 24 (sostituisce la versione 23)

Revisione: 30.09.2022

Denominazione commerciale: **Sulfate No.1**

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo



GHS05 GHS07 GHS08

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Bario cloruro diidrato
Acido salicilico

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H361d Sospettato di nuocere al feto.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.
P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P405 Conservare sotto chiave.

2.3 Altri pericoli Non sono disponibili altre informazioni.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

| | | | |
|--------------|------------------|----------------|--------|
| CAS: 69-72-7 | Acido salicilico | Elenco II, III | 20-30% |
|--------------|------------------|----------------|--------|

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione: Miscela contenente composti inorganici ed organici.

Sostanze pericolose:

| | | |
|---|--|--------|
| CAS: 10326-27-9 EINECS: 233-788-1 Numero indice: 056-004-00-8 | Bario cloruro diidrato ☠ Acute Tox. 3, H301; ⚠ Acute Tox. 4, H332 | 20-30% |
| CAS: 69-72-7 EINECS: 200-712-3 Numero indice: 607-732-00-5 | Acido salicilico ☠ Repr. 2, H361d; ⚠ Eye Dam. 1, H318; ☠ Acute Tox. 4, H302 | 20-30% |

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Inalazione: Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte (almeno 15 min).
Chiamare immediatamente il medico

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).
Sottoporre a cure mediche.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Irritazione e corrosione

Inalazione:

irritazione delle mucose, Tosse, Mancanza di respiro

Dopo ingestione:

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 30.09.2022

Numero versione 24 (sostituisce la versione 23)

Revisione: 30.09.2022

Denominazione commerciale: Sulfate No.1

(Segue da pagina 2)

Irritazioni
malessere
vomito
diarrea
Vertigini
dolori
mancaza di respiro
disturbi del SNC
disturbi cardiovascolari

Pericoli

Rischio di collasso circolatorio
Rischio di disturbi cardiaci

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto è in forma compressa non infiammabile.

Preparato con ingredienti combustibili.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Acido cloridrico (HCl)

Monossido di carbonio (CO) e anidride carbonica (CO₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Consigli per il personale non addetto alle emergenze:

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Evitare il contatto con la sostanza.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Consigli per chi interviene direttamente: Dispositivi di protezione: vedere punto 8

6.2 Precauzioni ambientali: Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro: In caso di formazione di polvere procedere all'aspirazione.

Misure di igiene:

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 30.09.2022

Numero versione 24 (sostituisce la versione 23)

Revisione: 30.09.2022

Denominazione commerciale: Sulfate No.1

(Segue da pagina 3)

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare in ambiente fresco.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Proteggere dagli effetti della luce.
Proteggere da umidità e acqua.
- **Temperatura di conservazione raccomandata:** 20°C +/- 5°C
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

| CAS: 9004-34-6 cellulosa | |
|---|---|
| TWA (Italia) | Valore a lungo termine: 10 mg/m ³ |
| MAK (Svizzera) | Valore a lungo termine: 3 a mg/m ³ |
| CAS: 10326-27-9 Bario cloruro diidrato | |
| VL (Italia) | Valore a lungo termine: 0,5 mg/m ³ come Ba |
| IOELV (Unione Europea) | Valore a lungo termine: 0,5 mg/m ³ as Ba |
| MAK (Svizzera) | Valore a breve termine: 4 e mg/m ³ Valore a lungo termine: 0,5e mg/m ³ als Ba berechnet |

· **Informazioni sulla regolamentazione**

- TWA (Italia): Valori Limite di Soglia
- MAK (Svizzera): Valori limite sul posto di lavoro
- VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008
- IOELV (Unione Europea): (EU) 2019/1831
- **Procedure di monitoraggio suggerite:**
I metodi per i rilevamenti nell'atmosfera del luogo di lavoro devono corrispondono i requisiti delle norme DIN EN 482 e DIN EN 689.

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

- **Controlli tecnici idonei:**
I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.
Vedere punto 7.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro.
- **Protezione degli occhi/del volto** Occhiali protettivi a tenuta.
- **Protezione delle mani**
Guanti protettivi.
È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.
Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.
- **Materiale dei guanti**
Gomma nitrilica
Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,11 mm
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
tempo di penetrazione: Level = 1 (<10 min)
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Altro protettivi (Tuta protettiva):** Tuta protettiva.
- **Protezione respiratoria** In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
- **Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:** Filtro P2

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 30.09.2022

Numero versione 24 (sostituisce la versione 23)

Revisione: 30.09.2022

Denominazione commerciale: **Sulfate No.1**

(Segue da pagina 4)

· **Controlli dell'esposizione ambientale** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---|
| · Stato fisico | solido |
| · Forma: | Comprese |
| · Colore: | bianco |
| · Odore: | inodore |
| · Soglia olfattiva: | Non applicabile. |
| · Punto di fusione/punto di congelamento: | Non definito. |
| · Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non definito. |
| · Infiammabilità | Preparato con ingredienti combustibili. |
| · Proprietà esplosive: | Nella forma in cui viene fornito il prodotto non è soggetto al pericolo di esplosione pulverulenta, tuttavia la concentrazione di polvere fine determina tale pericolo. |
| · Limite di esplosività inferiore e superiore | |
| · inferiore: | Non definito. |
| · superiore: | Non definito. |
| · Punto di infiammabilità: | 157°C (CAS: 69-72-7 Acido salicilico) |
| · Temperatura di accensione: | Non applicabile (solido). |
| · Temperatura di decomposizione: | Non definito. |
| · ph (1,9 g/l) a 20°C | 3 |
| · Viscosità cinematica | Non applicabile (solido). |
| · Solubilità | |
| · Acqua: | Parzialmente insolubile. |
| · Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | Non applicabile (miscela). |
| · Tensione di vapore: | Non applicabile (solido). |
| · Densità e/o densità relativa | |
| · Densità a 20°C: | 2,1 g/cm ³ |
| · Densità relativa: | Non definito. |
| · Densità di vapore relativa | Non applicabile (solido). |
| · Caratteristiche delle particelle | Non definito. |

· 9.2 Altre informazioni

| | |
|---|-----------|
| · Informazioni relative alle classi di pericoli fisici | |
| · Sostanze o miscele corrosive per i metalli | vien meno |
| · Altre caratteristiche di sicurezza | |
| · Proprietà ossidanti: | nessuno |
| · Altre indicazioni | |
| · Contenuto solido: | 100,0 % |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** La polvere unita all'aria può formare una miscela esplosiva.
- **10.2 Stabilità chimica**
Stabile a temperatura ambiente.
In caso di riscaldamento perdita di acqua di cristallizzazione.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reazioni con riducenti.
Reazioni con ossidanti forti.
Reazioni con acidi.
acido furan-2-carbonico
---> Pericolo di esplosione.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non riscaldare onde evitare la decomposizione termica.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Composti di cloro

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 30.09.2022

Numero versione 24 (sostituisce la versione 23)

Revisione: 30.09.2022

Denominazione commerciale: Sulfate No.1

(Segue da pagina 5)

In caso di incendio: vedere capitolo 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo:

Nocivo se ingerito.

Stima della tossicità acuta: (ATE_(mix)) - Metodo di calcolo:

Orale | CLP ATE_(mix) | 345 mg/kg (.)

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 10326-27-9 Bario cloruro diidrato

| | | |
|----------------|---------|---|
| Orale | LD50 | 100 mg/kg (ATE) (for calculation) 118 mg/kg (ratto) (anhydrous - IUCLID) |
| Per inalazione | LC50/4h | 1,5 mg/l (ATE) |

CAS: 69-72-7 Acido salicilico

| | | |
|----------------|-----------------|---|
| Orale | LD50 | 891 mg/kg (ratto) (GESTIS) |
| Cutaneo | LD50 | >5000 mg/kg (ratto) (GESTIS) |
| Per inalazione | LC ₀ | >0,225 mg/l (ratto) (4h (LC)) |
| | LC50 | >0,9 mg/l/1h (ratto) (dust, aerosol) (Registrant, ECHA: no mortality at this dose) |

• **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sugli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Rischio di annebbiamento della cornea.

Informazioni sugli ingredienti:

CAS 10326-27-9: cronica: dermatite

CAS: 69-72-7 Acido salicilico

| | | |
|---------------------------------|----------|--|
| Effetto irritante sulla pelle | OECD 404 | (coniglio: lieve irritazione) (IUCLID) |
| Effetto irritante per gli occhi | OECD 405 | (coniglio: forte irritazione) (IUCLID) |

• **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sugli ingredienti:

CAS 69-72-7: Può provocare sensibilizzazione nelle persone predisposte.

CAS: 69-72-7 Acido salicilico

| | | |
|--------------------|----------|---------------------|
| Esensibilizzazione | OECD 406 | (negativo) (IUCLID) |
|--------------------|----------|---------------------|

• **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• **Tossicità per la riproduzione** Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati tossicologici:

CAS 10326-27-9: Assorbimento: Il tratto gastro-intestinale, le mucose

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse.

CAS: 10326-27-9 Bario cloruro diidrato

| |
|---|
| <p>(fonte: GESTIS)</p> <p>Principali effetti tossici:</p> <p>acuti: Irritazione delle mucose, disturbi gastrointestinali, ipopotassiemia, aritmia cardiaca, debolezza muscolare, danni renali.</p> <p>cronici: dopo ripetute assunzioni orali: danni ai reni negli esperimenti sugli animali.</p> |
|---|

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 30.09.2022

Numero versione 24 (sostituisce la versione 23)

Revisione: 30.09.2022

Denominazione commerciale: Sulfate No.1

(Segue da pagina 6)

CAS: 69-72-7 Acido salicilico

(fonte: GESTIS)

Acuto: effetto irritante e corrosivo sugli occhi, irritazione della pelle e delle mucose del tratto respiratorio. e le membrane mucose delle vie respiratorie
 Effetti sul centro respiratorio, disturbi dei processi metabolici di base e sul sistema nervoso centrale
 Cronico: Disturbi del tratto gastrointestinale

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

CAS: 69-72-7 | Acido salicilico

Elenco II, III | 20–30%

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:****CAS: 10326-27-9 Bario cloruro diidrato**LC50 | 870 mg/l/48h (Leuciscus idus)
IUCLIDEC50 | 21,9 mg/l/48h (Daphnia magna)
(IUCLID)**CAS: 69-72-7 Acido salicilico**LC50 | 90 mg/l/48h (Leuciscus idus) (DIN 38412 Teil 15)
(Merck)EC50 | 230 mg/l/24h (Daphnia magna) (OECD 202)
(Merck)**Ulteriori indicazioni:**Tossico per i pesci:
Ba > 158 mg/l**12.2 Persistenza e degradabilità****CAS: 69-72-7 Acido salicilico**

OECD 301 C | 88 % / 15 d (rapidamente biodegradabile) (Modified MITI Test)

12.3 Potenziale di bioaccumulo**CAS: 10326-27-9 Bario cloruro diidrato**

log Pow | 0,85 (.)

CAS: 69-72-7 Acido salicilico

log Pow | 2,26 (.) (experimental)

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi Evitare di far arrivare nell'ambiente.**Pericolosità per le acque:**Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 06* | sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 30.09.2022

Numero versione 24 (sostituisce la versione 23)

Revisione: 30.09.2022

Denominazione commerciale: **Sulfate No.1**

(Segue da pagina 7)

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

| | |
|---|--|
| · 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, IMDG, IATA | vien meno |
| · 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR, IMDG, IATA | vien meno |
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, IMDG, IATA · Classe | vien meno |
| · 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA | vien meno |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente | Non applicabile. |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non applicabile. |
| · 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | Non applicabile. |
| · Trasporto/ulteriori indicazioni: | Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati. |

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

| |
|---|
| · Regolamento (UE) N. 649/2012 Nessuno dei componenti è contenuto. |
| · Regolamento (CE) N. 1334/2000 D che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni di prodotti e tecnologie a duplice uso (Dual-use): Nessuno dei componenti è contenuto. |
| · Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe Nessuno dei componenti è contenuto. |
| · Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi Nessuno dei componenti è contenuto. |
| · Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: Nessuno dei componenti è contenuto. |
| · REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP) Nessuno dei componenti è contenuto. |
| · ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV) Nessuno dei componenti è contenuto. |

- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**
Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti in quantità superiore al rispettivo limite normativo (> 0,1% (w/w).
- **Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento (92/85/CEE).
- **Disposizioni nazionali:**
- **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative in Svizzera:**
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 30.09.2022

Numero versione 24 (sostituisce la versione 23)

Revisione: 30.09.2022

Denominazione commerciale: Sulfate No.1

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

(Segue da pagina 8)

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Indicazioni sull'addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

· **Fraasi rilevanti**

H301 Tossico se ingerito.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H332 Nocivo se inalato.
 H361d Sospettato di nuocere al feto.

· **Abbreviazioni e acronimi:**

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development
 STOT: specific target organ toxicity
 SE: single exposure
 RE: repeated exposure
 EC50: half maximal effective concentration
 IC50: half maximal inhibitory concentration
 NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration
 ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 SVHC: Substances of Very High Concern
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
 Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
 Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2

· **Fonti**

I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.
 GESTIS-Stoffdatenbank
 ECHA: European Chemicals Agency <http://echa.europa.eu>
 IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

· * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**
